



United we stand?

Il viaggio che la Presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen ha compiuto negli Stati Uniti ha avuto lo specifico compito di trovare dei punti di incontro in un quadro geopolitico in costante mutamento, dove le manovre dell'Amministrazione Biden per rilanciare l'industria statunitense, in un'ottica di competizione strategica con la Cina, stanno prevalendo sullo schema multilaterale preferito dall'UE. L'Ucraina, le relazioni con la Cina e la politica di sussidi statunitense sono i principali dossier, strettamente interconnessi fra loro, al centro del dibattito alla Casa Bianca. Sia l'amministrazione americana che i vertici europei stanno facendo di tutto per rassicurare gli osservatori internazionali e i mercati che l'*Inflation Reduction Act*, un sistema di ingenti incentivi statali per garantire il primato mondiale dell'industria verde, non metterà in crisi le relazioni transatlantiche. Tuttavia, gli Stati Uniti sembrano sempre più disposti a fare concessioni all'industria europea solo laddove l'UE accetti un costante allontanamento dagli accordi con Pechino.

Una competizione ecologica, che l'Unione Europea stessa ha voluto evitare di trasformare in uno scontro diretto, optando per una maggiore flessibilità negli aiuti di Stato. Di fatto, l'aumento dell'inflazione ha determinato una grave riduzione dei consumi in ambito europeo: di recente in Spagna il governo è già intervenuto con il taglio dell'IVA, mentre in Francia è stato varato un provvedimento per il rilancio della filiera ortofrutta con una dotazione di 200 milioni di euro. In questo modo, tuttavia, il rischio di una frammentazione del Mercato unico diventa sempre più tangibile. D'altra parte, le stesse manovre della BCE non sembrano dare certezze prospettiche. Secondo il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco: "Anche se la politica monetaria ha finora avuto successo nello stabilizzare le aspettative, la grave situazione geopolitica rende molto difficile prevedere i futuri andamenti macroeconomici". Il richiamo all'unità europea si fa sempre più forte.

Infine, come sostenuto dalla Confagricoltura in diverse sedi istituzionali, per contrastare l'inflazione e contenere i costi del settore primario occorre investire sempre più a livello unionale in quelle politiche di programmazione di lungo periodo, come il PNRR e la PAC, adattandole alle attuali sfide.

Tavolo ortofrutticolo nazionale

Mercoledì 8 marzo, alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, si è tenuto il Tavolo Ortofrutticolo Nazionale convocato con l'obiettivo di analizzare le numerose problematiche che interessano il comparto ed identificare gli interventi necessari per il rilancio dell'ortofrutta nazionale. Il Presidente Giansanti, dopo aver sintetizzato i principali indicatori che definiscono l'importanza del comparto, ha indicato al Ministro tutte le criticità che le imprese ortofrutticole si trovano ad affrontare a diverso tempo: dall'incremento dei costi di produzione alla diminuzione dei prezzi



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



all'origine, dalla crescita dell'inflazione al conseguente crollo dei consumi. Trattasi di problematiche che stanno riducendo in maniera preoccupante la liquidità delle imprese, necessitando di un'azione immediata con strumenti quali moratorie dei mutui bancari e delle cambiali agrarie, nonché rinegoziazione dei prestiti. Considerato poi che quello ortofrutticolo è un settore *labour intensive*, in quanto si stima rappresenti il 40% dei rapporti di lavoro dipendenti attivati in agricoltura, il Presidente ha rappresentato la necessità di intervenire anche sulla defiscalizzazione degli oneri previdenziali.

Il Presidente Giansanti ha successivamente indicato la necessità di interventi diretti a sostegno delle imprese utilizzando le risorse stanziato dal Fondo per la Sovranità Alimentare, nonché dei residui di altri stanziamenti per finanziare misure a favore dei comparti ortofrutticoli che più hanno risentito degli effetti della crisi derivante dal conflitto russo – ucraino e dalle avversità climatiche, ad esempio attraverso un piano straordinario di espianto e reimpianto. Inoltre, il decreto legislativo n. 198/2021 “pratiche sleali” offre la possibilità di favorire un'equa distribuzione del valore all'interno della filiera ortofrutticola, accelerando contestualmente sul contrasto a pratiche chiaramente sleali come l'imposizione di prezzi di vendita inferiori ai costi di produzione.

Il Presidente ha poi ringraziato il Ministro per l'attenzione posta sulla proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, per essere riuscito a sospenderne l'iter in attesa di una valutazione d'impatto aggiuntiva, ricordando tuttavia che la continua riduzione di molecole a disposizione delle imprese ortofrutticole, non consente di impostare un'adeguata difesa fitosanitaria.

Infine, il Presidente Giansanti ha chiesto al Ministro un forte impegno in merito alla proposta di regolamento sugli imballaggi che, nell'attuale versione, rischia di produrre dei danni ingenti al sistema ortofrutticolo sotto il profilo dell'igiene, in termini di riduzione dei consumi e di aumento degli sprechi.

PAC 2023 – 2027

Si è svolta lo scorso 8 marzo una riunione presso il MASAF relativa al sostegno accoppiato al reddito per superfici con utilizzo di sementi certificate, a partire dalla Domanda Unica 2024. La riunione – che ha coinvolto le Organizzazioni agricole e cooperative, le principali associazioni di ditte sementiere e gli enti preposti alla produzione e al monitoraggio della produzione di sementi – ha avuto come obiettivo principale quello di informare sulla disponibilità di sementi per le colture che, a partire dall'anno di domanda 2024, dovranno utilizzare semente certificata per percepire il sostegno accoppiato.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Confagricoltura ha ripresentato quanto sostenuto anche nelle precedenti riunioni sul tema e cioè che pur prendendo atto della novità introdotta nella nuova programmazione, sarebbe stata necessario concedere un'entrata in vigore progressiva di questo nuovo obbligo come appunto poi ottenuto con il differimento al 2024 del nuovo obbligo. La Confederazione ha inoltre ribadito, nonostante le rassicurazioni da parte delle ditte sementiere presenti al tavolo, quanto sia necessario garantire un'alta vigilanza sul tema considerando l'impatto dell'andamento climatico sulle produzioni, nonché supplire all'assenza informativa circa i quantitativi minimi di seme necessari per gli ettari di produzione (che saranno solo successivamente specificati da ulteriori provvedimenti). A tal fine Confagricoltura ha sostenuto quindi l'istituzione di tavoli ministeriali specifici di monitoraggio per le colture interessate dall'utilizzo di semente certificata, in collaborazione con il CREA e le ditte sementiere, al fine di valutare costantemente l'evoluzione della situazione vigente, chiedendo altresì al Ministero di adottare, qualora si intravedano condizioni di carenza, eventuali correttivi.

RAEE Fotovoltaici conto energia

Con il Decreto Milleproroghe 2023, è stato prorogato il termine, inizialmente previsto entro l'ultimotrimestre del 2022, per comunicare al GSE l'avvenuta adesione all'opzione prevista dal D.lgs. 118/2020, ovvero quella di partecipare a un Sistema Collettivo per garantire la gestione dei rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici. Così come previsto dalle "Istruzioni Operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati (versione luglio 2022)".

Nello specifico, per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, incentivati in Conto Energia di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW (cd. impianti professionali), entrati in esercizio negli anni dal 2006 al 2012, per i quali è già stato avviato il processo di trattenimento delle quote a garanzia, il termine ultimo è fissato al 30 giugno 2023. Il medesimo termine si applica anche agli impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW (cd. Impianti domestici) entrati in esercizio negli anni dal 2005 al 2009 mentre si ricorda agli operatori che restano invariate le tempistiche di comunicazione dell'adesione previste per le altre fattispecie di impianti, già indicate nelle Istruzioni Operative; in particolare per gli impianti di tipologia professionale entrati in esercizio nel corso dell'anno 2013, il termine ultimo è fissato all'ultimo trimestre del 2023.

Mud 2023

Come anticipato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) con una notizia pubblicata sul proprio sito il 6 marzo 2023, nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 Marzo 2023 è stato



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



pubblicato il DPCM che approva il modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2023. Secondo la normativa vigente, la data entro cui gli operatori devono procedere alla presentazione del nuovo Mud è fissata a 120 giorni dalla pubblicazione del modello unico, quindi all'8 luglio 2023.

Si ricorda che per le imprese agricole produttrici di rifiuti non pericolosi esiste un totale esonero per entrambi gli adempimenti. Per i rifiuti pericolosi l'obbligo si concretizza solo se l'impresa ha un valore di affari annuo superiore agli 8000 €. Sia per il Mud che per il Registro, anche ai fini di un controllo da parte delle autorità preposte, l'azienda agricola può adempiere conservando per tre anni i formulari di trasporto o i documenti di conferimento rilasciati dal gestore del circuito organizzato di raccolta. Inoltre, per le imprese agricole che conferiscono al circuito organizzato di raccolta o al servizio pubblico competente per territorio, sarà tale soggetto e non l'impresa agricola, a farsi carico della comunicazione limitatamente alle quantità che gli sono state conferite dall'azienda.

Biologico

Mercoledì 8 marzo, Confagricoltura ha partecipato all'incontro ministeriale per definire le linee programmatiche per il settore biologico alla presenza del Sottosegretario al MASAF Luigi D'Eramo. Durante la riunione, a cui ha partecipato Lorenzo Fidora per Confagricoltura, vicepresidente FNP agricoltura biologica, è stata sottolineata la necessità di supportare la remunerazione del comparto, anche alla luce degli obiettivi europei e nazionali in termini di superfici a destinazione biologica entro il 2027. Nel dettaglio, si è fatto poi riferimento alla richiesta di valorizzare le produzioni bio sui mercati internazionali, attraverso l'individuazione di capitoli di spesa o residui sui fondi di filiera del PNRR o, in prospettiva, su quelli della programmazione dello sviluppo rurale, con la messa a disposizione di risorse dirette anche ai produttori singoli e associati.

Gruppo di lavoro "Sostenibilità degli usi energetici delle biomasse forestali"

Martedì 7 marzo, Confagricoltura ha partecipato ad una riunione del gruppo di lavoro tecnico sulla "Sostenibilità degli usi energetici delle biomasse forestali" creato nell'ambito del Tavolo di filiera legno del MASAF. La riunione si è concentrata sulla valutazione approfondita della bozza di documento di posizione redatto dal gruppo proprio sull'uso energetico delle biomasse forestali, con l'intento di arrivare ad una condivisione ed approvazione finale del dossier che mira a sostenere gli utilizzi energetici delle biomasse nazionali.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Confagricoltura, pur condividendo il documento nel suo impianto generale, ha proposto di inserire anche delle riflessioni sulle colture arboree poliennali (come i pioppeti a ciclo breve ed anche altre specie già inserite nell'allegato dello schema di DM FER 2) nell'ottica di valorizzare anche queste tipologie di specie legnose per uso energetico, nonché alcune specifiche in ordine ai piccoli impianti abiomasse fino ad 1 MW, al fine di promuovere la produzione di energia nelle aziende agricole con impianti aziendali, per supportare la diversificazione agricola e l'indipendenza energetica. È stata altresì evidenziata, la necessità di inserire nel testo maggiori aperture, a livello di aziende agroforestali, prevedendo un'applicazione meno stringente del principio di uso a cascata delle biomasse nei casi di piccoli impianti, con destinazione elettrica oltre alla termica, in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi comunitari della RED II.

Consultazione MASE

Lo scorso 7 marzo, Confagricoltura ha partecipato all'incontro online organizzato dal MASE e rivolto alle associazioni, dove è stato presentato lo schema del decreto di attuazione delle disposizioni dell'articolo 46 "Garanzie d'origine" del d.lgs. 199/2021.

Il Ministero, dopo una breve illustrazione del provvedimento ha raccolto alcune prime osservazioni richiedendo poi contributi scritti entro il 14 marzo, per arrivare in tempi brevi a redigere una versione finale del provvedimento che disciplinerà le modalità per l'attribuzione e gestione delle certificazioni di origine da fonti rinnovabili dell'energia ceduta ai clienti finali (elettrica, termica, biometano, ecc.). Allo stato attuale, le maggiori opportunità in ambito agricolo si ravvisano per i produttori di biometano da impianti incentivati ai sensi del DM 15 settembre 2022 (PNRR) che manterranno nella loro disponibilità il biometano vendendo le Garanzie d'origine e per i produttori di energia fotovoltaica che ugualmente decideranno di non cedere al GSE l'energia prodotta.

Copa Cogeca

Giovedì 9 marzo Confagricoltura Bruxelles ha partecipato alla riunione settimanale del *Policy Coordination Committee* (POCC) del Copa - Cogeca per discutere della bozza di proposta di Direttiva "Substantiating Green Claims", ossia la proposta della Commissione europea che mira a stabilire un quadro giuridico per le indicazioni ambientali riportate in etichetta.

A tal proposito, il Copa - Cogeca ha avuto uno scambio di opinioni con le delegazioni per raccogliere le varie posizioni in merito e iniziare a predisporre un proprio documento di posizione. In particolare, la discussione si è incentrata sui seguenti elementi: 1) se il settore agroalimentare debba essere incluso nella direttiva sulle dichiarazioni ambientali; 2) se sia opportuno prevedere una differenza



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



di trattamento tra produzione convenzionale o biologico; 3) se il PEF (*Product Environment Footprint*) sia adatto al settore agroalimentare e quindi sostenere il suo utilizzo come metodologia principale o, in caso contrario, se sia opportuno proporre una metodologia alternativa.

Confagricoltura ha contribuito alla discussione sottolineando che l'inclusione del settore agroalimentare nella direttiva in questione potrebbe rappresentare un'opportunità economica per le imprese del settore agroalimentare che adottano pratiche rispettose dell'ambiente durante la produzione, consolidando una prassi già esistente. Tuttavia, per quanto riguarda l'utilizzo della metodologia PEF si ritiene che questa sia inadeguata per il settore agricolo, poiché estremamente complessa. Pertanto, si suggerisce di verificare se a livello nazionale esistano altre metodologie che possono essere adattate alle indicazioni ambientali riportate in etichetta, come, ad esempio, i sistemi utilizzati in Italia per la produzione integrata o il benessere animale *ClassyFarm*, o eventualmente considerare la possibilità di prevedere una PEF semplificata.

ISMEA

Si segnala che ISMEA ha avviato l'apertura della sesta edizione della Banca Nazionale delle Terre Agricole (cd. BTA), la cui dotazione, segnala l'Istituto, è costituita da oltre 20 mila ettari di terra, per un totale di oltre 800 aziende agricole e un valore complessivo a base d'asta di 260 milioni di euro. L'Istituto evidenzia che i terreni rimessi in circolo sono ubicati prevalentemente in Sicilia (36% delle superfici d'asta), Toscana (13%), Sardegna (12%), Puglia (9%) e Basilicata (7%). Ai fini della partecipazione al bando, le manifestazioni di interesse potranno essere presentate, tramite il portale dedicato dell'Ente, fino al 5 giugno 2023.

Sul sito istituzionale di ISMEA - <https://www.ismea.it/banca-delle-terre> - è possibile consultare la mappa dei terreni, le modalità di partecipazione ed inviare le manifestazioni di interesse per l'acquisto. Si ricorda che la misura in parola è stata istituita presso l'ISMEA nel 2016, con legge n. 154, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di terreni che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva.

Decreto flussi

L'attesa pubblicazione del Decreto flussi 2023 ha apportato una revisione da tempo richiesta da Confagricoltura, che esprime apprezzamento al Governo per le novità apportate, soprattutto per la programmazione triennale delle esigenze di manodopera per l'agricoltura.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Secondo il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti il nuovo decreto prevede “una programmazione affidabile degli stagionali necessari, con un iter burocratico snello per consentire l’avviamento al lavoro in tempi ragionevoli”. D’altronde, i lavoratori stranieri in agricoltura hanno un’incidenza superiore a tutti gli altri settori produttivi, incidendo su circa il 40% del totale.

Confagricoltura ricorda il *click day* del prossimo 27 marzo, a valere sulle quote 2022, per il quale è forte l’interesse delle imprese agricole, che proprio in questi giorni stanno predisponendo le richieste.

Flavescenza dorata

Il prossimo 15 marzo avrà luogo presso l’Auditorium della Cantina Antinori nel Chianti classico, Loc. Bargino – San Casciano in Val di Pesa (Firenze), a partire dalle ore 10.30, l’evento dal titolo “*Flavescenza dorata: una fitopatia da conoscere e contrastare*”.

L’evento ha lo scopo di sensibilizzare alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, il pubblico e gli operatori del settore circa una fitopatia tra le più gravi in viticoltura, la cui diffusione rischia di compromettere il potenziale viticolo di interi areali di produzione in diverse regioni.

Per confermare la propria presenza è necessario inviare una mail a eventi@confagricoltura.it.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



UPA SIENA

Coltiviamo il bosco. Tutela e Salvaguardia

Lunedì 20 marzo alle ore 8,45 presso la Sala Sant'Ansano del Complesso Museale Santa Maria della Scala (SI) e in live streaming sui nostri canali social un nuovo appuntamento della rubrica "Detto e fatto" dal titolo "Coltiviamo il bosco, tutela e salvaguardia".

Parleremo del bosco, parte integrante e caratterizzante delle nostre campagne, un bene prezioso che se ben gestito è fonte perenne e rinnovabile di beni e di servizi. La Toscana è la prima regione per superficie boscata; in ogni azienda vediamo del bosco. Coltivare il bosco significa adottare la forma di governo più confacente ed investire risorse ed attenzioni che nel tempo matureranno i loro frutti.

Confagricoltura
UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

DETTO e fatto

COLTIVIAMO IL BOSCO
salvaguardia e tutela

SALA SANT'ANSANO
c/o Santa Maria della Scala
LIVE STREAMING
CONFAGRICOLTURA SIENA

20 MAR 2023
ore 8,45

- SALUTI ISTITUZIONALI e APERTURA LAVORI**
ore 8,45 Nicola Cluffi - Presidente Unione Agricoltori Siena
ore 8,50 Stefania Saccardi - Vicepresidente Giunta Regionale Toscana
- PRIMA SESSIONE**
ore 9 **Introduzione al tema**
Enrico Allasio - Presidente Sezione Risorse Boschive Confagricoltura Nazionale
ore 9,10 **Esperienze del territorio**
ore 9,20 **La funzionalità degli ecosistemi forestali**
Raffaello Giannini - Accademia dei Georgofili
ore 9,40 **Come si rinnova il bosco**
Alberto Maltoni - Professore DAGRI, Università degli studi di Firenze
ore 10 **Ruolo degli agenti patogeni e loro gestione**
Salvatore Moricca - Professore Ordinario Patologia Forestale, Università degli Studi di Firenze
- SECONDA SESSIONE**
ore 10,20 **La normativa forestale**
Elisabetta Gravano - Regione Toscana
ore 10,40 **Tagli boschivi: iter autorizzativo**
Paolo Bazzini - Dottore Forestale Tecnico Coop.va D.r.e.am Italia
ore 11 **Tagli boschivi: vigilanza ed accertamento**
Alessio Brogi - Tenente Colonnello
ore 11,20 **La sentenza n. 239 del 2022 della Corte Costituzionale.**
L'inevitabile confronto con le autorità paesaggistiche
Avv. Vittorio Donato Gesmundo
ore 11,40 **Gli incendi: prevenzione e coordinamento**
Luca Tonarelli - Direttore Tecnico Centro Addestramento AIB Regione Toscana
ore 12 **L'esperienza de "La Racchetta"**
Michela Borsò - Presidente Associazione La Racchetta
ore 12,20 **Conclusioni**
Fabrizio de Marinis - Giornalista
- TERZA SESSIONE**
ore 12,30 **Tavola Rotonda**
Silvio Franceschelli - Senatore
Francesco Micheletti - Onorevole
Andrea Barabetti - Onorevole
Francesco Silvestri - Onorevole
Erica Mazzetti - Onorevole
Stefano Scaramelli - Vice Presidente Consiglio Regionale della Toscana

*La partecipazione all'evento attribuirà crediti formativi validi per la formazione professionale continua dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

impresa
tradizione
innovazione

Organizzazione: Unione Provinciale Agricoltori di Siena
Strada Massetana Romana 50/A, Scala B Ufficio Comunicazione 0577 533 232
ufficiostampa@confagricolturasiena.it



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it